

Accordo Schengen

Bruxelles vigilerà sulle frontiere

■ Dopo un anno di stallo tra Consiglio e Parlamento si è sbloccata la riforma della «governance» di Schengen. Lo spazio europeo senza confini interni resterà come lo conosciamo. I singoli Paesi potranno ancora disporre unilateralmente la chiusura temporanea delle frontiere in casi di emergenza, ma Bruxelles potrà controllare i possibili abusi e verificare che i Paesi rispettino i loro obblighi e non facciano ingiustificati controlli alle frontiere. La necessità di rivedere i meccanismi di Schengen emerse nei giorni delle ondate di clandestini tunisini arrivate in Italia nel 2011, all'inizio della «Primavera araba». Francia e Italia arrivarono ai ferri corti per i permessi temporanei concessi da Roma ai migranti diretti oltralpe, respinti poi da Parigi.

